

VIZZOLO Mezzi d'opera al lavoro nei giorni scorsi per estirpare un filare

Un nuovo taglio di alberi nella zona ex cava Tem

■ Nuovo taglio radicale di alberi nella zona dell'ex cava **Tem**, sul confine tra Vizzolo Predabissi e Casalmaiocco: stavolta il filare estirpato nei giorni scorsi è quello a nord del "laghetto", mentre l'anno scorso a finire in cataste di legno fu quello a sud, in direzione del confine con Sordio.

La presenza di attrezzature e macchine agricole al lavoro, nonché dei tronchi tagliati alla radice, è stata notata da molti osservatori e passanti che hanno gettato l'occhio verso le campagne, transitando sul ponte della provinciale 219 Vizzolo-Casalmaiocco. Sta accadendo la medesima operazione che alcuni mesi fa ha interessato gli alberi dal lato opposto del cavalcavia, quelli più vicini alla cava. Anche quelli sono stati potati fino alla radice, ed

oggi lo specchio d'acqua non ha un confine, dal lato verso Casalmaiocco, definito da elementi verdi. Rimane una roggia secondaria a seguire esattamente la linea di divisione dei due comuni e delle rispettive province. Il nuovo filare tagliato è sul confine e prosegue verso nord l'orientamento dell'altro, che mostrava anche visibilmente il limite comunale e provinciale.

Secondo le informazioni rese note dal Comune di Vizzolo in occasione delle potature dell'anno scorso, l'intervento consiste in tagli programmati, concordati fra le aziende proprietarie dei fondi e il Parco Agricolo Sud Milano: dopo un certo numero di anni, nell'ordine dei decenni, gli alberi devono essere tagliati e ripiantumati. I conduttori dei fondi sono quindi in possesso



La zona interessata dal taglio

delle autorizzazioni necessarie per procedere all'intervento. Nonostante ciò diversi osservatori hanno espresso preoccupazione e rammarico per il peggioramento, se non altro estetico, dell'ambiente che circonda l'ex cava, per la quale sembra ormai decisa la destinazione ad ecosistema umido e oasi naturalistica. ■

Emanuele Dolcini

